



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE

Chieti, 7 aprile 2010

- SOCIETÀ ORGANIZZATRICI

- SOCIETÀ PARTECIPANTI

- GIUDICI DI GARA

- L O R O S E D I

Oggetto: Campionato Provinciale Individuale Seniores di Pesca al Colpo 2010.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Provinciale Individuale Seniores di Pesca al Colpo 2010.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
Amedeo Saraullo

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIA MAIELLA, 52 - 66100 CHIETI**

CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2010

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee – Sezione Provinciale di Chieti, indice il "CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2010".

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dalle Sezioni Provinciali FIPSAS competenti per territorio e si avvalgono delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - CONCORRENTI - Il Campionato Italiano Individuale Seniores del 2011 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati al massimo da 10 concorrenti.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi Effettivi sarà proclamato "Campione Provinciale 2010". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Le iscrizioni al Campionato dovranno tassativamente pervenire entro i termini previsti per il tramite della Sezione Provinciale di Chieti entro e non oltre **il 13 Aprile 2010**.

Art. 4 - ISCRIZIONI –

I PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI SONO INVITATI A COMUNICARE I NOMINATIVI DEI PARTECIPANTI, PENA L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE.

IL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI Euro 13,00 (TREDICI/00) A CONCORRENTE PER PROVA SARA' VERSATO COME SEGUE:

€ 26,00 a concorrente da versare alla prima prova;

€ 13,00 a concorrente da versare alla seconda prova.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara e avranno luogo presso le Sedi delle Società Organizzatrici.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale

Art. 6 – PROGRAMMA, DATE E CAMPI di GARA

1^a prova – 18 aprile 2010 – “Lago 3 tirate” .

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: d.d.

RADUNO: ore 07,00 c/o Bar Teaterno

2^a prova - 02 giugno 2010 – “Isola dei salici” .

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: d.d.

RADUNO: ore 7,00 c/o Bar del Lago;

3^a prova – 8 agosto 2010- Lago di Bomba.

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: d.d.

Data e campo gara di riserva d.d.

Nel caso di più rinvii o sospensioni, sarà recuperata una sola prova.

ART. 7 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell’acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Al SECONDO SEGNALE, i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 5 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l’ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall’addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell’ inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Il TERZO SEGNALE indicherà l’inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell’inizio della gara (quarto segnale).

Il QUARTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

IL QUINTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l' acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido)

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI. Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell' ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l' attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove

invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubasienne (sia in modo permanente che appesa). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pastura tori, contenitori biodegradabili, ecc.) Per l'utilizzazione della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita dalle canne. **Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).**

E' consentita la pasturazione pesante, della durata di 5 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubasienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9.00;
- **di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria inglese, canne di misura superiore a mt. 5 e l'azione di pesca deve essere esercitata con tecnica di lancio e recupero ad una distanza minima di mt. 20;**
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o ver de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

Art. 8 - DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Le prove si svolgeranno con tecnica LIBERA – Pastura ed esche libere.

ART. 09 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quella finale è di diretta competenza della Sezione Provinciale.

Art. 10 - PREMI -

Settore: i primi con medaglia (al 1° g.2, al 2° g 1,5, al 3° g. 1) – per settori con n° di concorrenti inferiore a 10, grammi 0,45 a concorrente partecipante.

Il concorrente che non si presenti personalmente a ritirare il premio a Lui assegnato perde il diritto al premio stesso che sarà incamerato dall'organizzazione. Potrà non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara, potrà delegare altro suo compagno per il ritiro. Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art. 11 - UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA: E responsabile Di tutta la manifestazione è il

Sig **Vittorio Alibertini** Tel 085 4912322 Cell 339 2914567

ART. 12: RESPONSABILITA'

**LA FIPSAS, LA SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI,
LE SOCIETA' ORGANIZZATRICI ED I LORO RAPPRESENTANTI, IL GIUDICE DI
GARA, NONCHE' GLI UFFICIALI DI GARA, E GLI ADDETTI ALL'
ORGANIZZAZIONE , SONO ESONERATI DA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI
E/O INCIDENTI DI QUALSIASI GENERE CHE, PER EFFETTO DELLE GARE,
POSSONO DERIVARE A COSE E/O PERSONE DEGLI AVENTI ATTINENZA
CON LE GARE STESSE E/O TERZI.**

Il Delegato Provinciale
Amedeo Saraullo

C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI

SELEZIONE PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2010

elenco concorrenti

SocietàTel.....

	COGNOMEENOME	PASS
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

Il Presidente della Società